

Codice A11000

D.D. 25 maggio 2015, n. 276

Affidamento d'incarico ad elevato contenuto professionale per la redazione della mappatura dei rischi dei procedimenti e processi svolti in Regione Piemonte volta alla stima dell'esposizione a rischio di corruzione nei Settori regionali, anche alla luce della riorganizzazione in corso. Impegno di spesa di euro 32.491,52 (o.f.i.) sul cap 116434/2015.

In continuità con lo specifico percorso programmatico di razionalizzazione delle strutture regionali, intrapreso con l'adozione della legge regionale n. 23/2008, si è posta l'esigenza di avviare una nuova fase di riorganizzazione delle strutture organizzative apicali del ruolo della Giunta regionale. In tal senso, l'adozione della D.G.R. n. 16-282 del 8 settembre 2014 e della D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 hanno sancito una riduzione del numero delle strutture dirigenziali apicali. Con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11 maggio 2015, in particolare, è stata disposta una riconfigurazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta Regionale, mediante l'individuazione di nuovi Settori, in numero inferiore rispetto a quello della citata D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014. Tale riconfigurazione diventerà operativa a decorrere dal 3 agosto prossimo, in coincidenza con la scadenza degli incarichi dirigenziali in atto.

Premesso che:

il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede, tra l'altro, quale misura per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, che le pubbliche amministrazioni siano tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione (punto 3.1.4);

il medesimo PNA stabilisce altresì che, per il personale dirigenziale, la rotazione integri i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali e sia di norma attuata alla scadenza dell'incarico;

con D.G.R. n. 1-191 del 4 agosto 2014, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per le annualità 2014-2016, che, in attuazione del PNA, prevede la rotazione del personale dirigenziale coinvolto nelle attività ad elevato rischio di corruzione;

Valutata l'opportunità di applicare l'istituto della rotazione degli incarichi dirigenziali in occasione dell'imminente riconfigurazione delle strutture dirigenziali;

Ritenuto necessario, a tal fine, provvedere preliminarmente al miglioramento della redazione della mappatura dei rischi prevista dalla l. 190/2012, in relazione ai procedimenti e processi svolti in Regione Piemonte, finalizzata alla stima dell'esposizione al rischio di corruzione dei Settori regionali, da trasporre sui nuovi Settori riconfigurati a seguito della D.G.R. n. 1-191 del 4 agosto 2014;

Dato atto che l'attività di valutazione del rischio di corruzione prevede, in particolare, il possesso di conoscenze ed esperienze specifiche in materia di metodologie di analisi del rischio;

Considerato che l'attività sopra menzionata riveste pertanto elevato contenuto professionale, richiedendo altresì una consolidata esperienza specialistica in materia;

Atteso che tali competenze eccedono le competenze ordinarie attualmente detenute in riferimento alle funzioni istituzionali dell'Ente;

Rilevato che l'individuazione dei Settori esposti a maggior rischio di corruzione è indispensabile al fine di poter applicare l'istituto della rotazione degli incarichi dirigenziali in occasione dell'imminente scadenza di quelli attualmente in atto;

Considerato, che per consentire l'operatività delle nuove Strutture alla data prevista, occorre provvedere agli adempimenti di cui sopra entro i primi giorni del mese di giugno, termine utile per l'attivazione della procedura di avviso pubblico per l'attribuzione dei nuovi incarichi di posizione dirigenziale per le nuove strutture individuate ai sensi del provvedimento deliberativo già menzionato;

Valutata pertanto la necessità di avvalersi della consulenza di una specifica figura professionale per la redazione della mappatura dei rischi ai sensi della l. 190/2012, in relazione ai procedimenti e processi svolti in Regione Piemonte, finalizzata alla stima dell'esposizione al rischio di corruzione dei Settori regionali, da trasporre sui nuovi Settori riconfigurati a seguito della D.G.R. n. 1-191 del 4 agosto 2014;

Considerato che l'attività specialistica richiesta riveste carattere di assoluta urgenza, motivato dall'imminente riconfigurazione delle nuove strutture e degli adempimenti ad essa propedeutici, tali da non consentire il previo esperimento di procedure di valutazione;

Ritenuta pertanto applicabile la fattispecie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) della D.G.R. n. 28 – 1337 del 29 dicembre 2010;

Esaminato il curriculum vitae del Prof. Giovanni Lombardo conservato agli atti presso questa Direzione e preso atto che il Prof. Giovanni Lombardo, tra l'altro:

è membro del Comitato nazionale di scrittura delle Linee guida 231/01 ("MOG") e delle Linee Guida in materia di anticorruzione delle società partecipate pubbliche operanti nel settore utilities; presta attività di consulenza specialistica alle società pubbliche partecipate in materia di provvedimenti ANAC, Piani Anticorruzione (PTPC), Piani Trasparenza e Integrità (PTTI), analisi del rischio, procedure, codici etici e di comportamento;

Valutata pertanto l'idoneità del Prof. Giovanni Lombardo all'espletamento dell'incarico di cui sopra e la disponibilità dello stesso a svolgerlo nei tempi brevissimi richiesti dall'Amministrazione regionale;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.lgs. 165/2001;

Sentiti i Responsabili del Settore Trasparenza e Anticorruzione e del Settore Audit interno e ritenuta l'opportunità di regolamentare il rapporto con il Prof. Giovanni Lombardo secondo le clausole di cui al contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'incarico, così come strutturato, soddisfa i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, della D.G.R. n. 28 – 1337 del 29 dicembre 2010 e, segnatamente:

- a) rispondenza agli obiettivi della Regione;
- b) specialità e temporaneità dell'incarico;
- c) specificità e non genericità dell'oggetto;

valutata la congruità del compenso richiesto, pari ad euro 32.491,52 (o.f.i.) per onorari, rimborso forfetario studio (D.M. 169/2010), IVA, Cassa Previdenza, ritenuta d'acconto e spese;

vista la disponibilità ad impegnare sul capitolo 116434 del Bilancio di Previsione 2015, assegnazione n. 100301;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i.;

vista la L. n. 190 del 6 novembre 2012 ;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 s.m.i.;

visto l'art. 17 della L. R. n. 23 del 28 luglio 2008 s.m.i.;

vista la L.R. n. 7 dell'11 aprile 2001 s.m.i.;

vista la legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 di ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione;

vista la DGR n. 1-1450 del 25/5/2015 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, al Prof. Giovanni Lombardo l'incarico di consulenza relativo al miglioramento della redazione della mappatura dei rischi ai sensi della l. 190/2012, in relazione ai procedimenti ed ai processi svolti in Regione Piemonte, finalizzata alla stima dell'esposizione al rischio di corruzione dei Settori regionali, da trasporre sui nuovi Settori riconfigurati a seguito della D.G.R. n. 1-191 del 4 agosto 2014;

di regolamentare il rapporto con il Prof. Giovanni Lombardo secondo le clausole di cui al contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare la spesa relativa alla remunerazione, per complessivi euro 32.491,52 (o.f.i.) per onorari, rimborso forfetario studio (D.M.169/2010) IVA, Cassa Previdenza, ritenuta d'acconto e spese, sul capitolo 116434/2015;

di disporre che l'originale della presente determinazione sia conservata presso la Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e che copia conforme all'originale sia trasmessa alla Segreteria della Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 33/2013, la pubblicazione dei seguenti dati sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito":

Soggetto beneficiario: Prof. Giovanni Lombardo

Ragione dell'incarico: Incarico ad elevato contenuto professionale per la redazione della mappatura dei rischi dei procedimenti e processi svolti in Regione Piemonte volta alla stima dell'esposizione a rischio di corruzione nei Settori regionali, anche alla luce della riorganizzazione in corso

Importo euro 32.491,52 (o.f.i.)

Responsabile del procedimento : Dott. Giovanni LEPRI

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: conferimento d'incarico

Link al curriculum

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE
Luciano Conterno

IL DIRETTORE
Giovanni Lepri